

Hochschule für Musik und Tanz Köln - Hochschulbibliothek

Idomeneo

Drama per Musica in tre Atti

[Ouverture. Atto primo]

Mozart, Wolfgang Amadeus

[1781?]

Scena X. [Spiagge romite, e voi scoscese rupi]

[urn:nbn:de:hbz:kn38-883](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:kn38-883)

Scena V

Damante

888

1427

Damante, Domenico.
in disparte

spiagge romite, e voi scaseese
rupi testimoni al mio duol siate, e cortesi di questo vostro al
bergo aun agitato cor quanto spiegate di mia
sorte il rigor solinghi orrori vedo fra quegli avvanzi di fracassate
navi su quel lido sconosciuto guerrier voglio ascol
tarlo, vuo' confortarlo, e voglio in letizia can

giar quel suo cordoglio sgombra, o guerrier qual tu ti sia il timore

eccoti pronto a tuo soccorso quello che in questo clima offrì te l

Forz.
può più il guardo, più mi strugge il dolor. De giorni miei il resto a te dov'

10 tu quale attrai premio da me. premio al mio cor sa

fiam.

4#
rà l'eser pago d'averti sollevato, di fero chi troppo an

mico dalle miserie mie instrutto io fui a intene =

1.
14.

89
14.

Dom:

rimmi alle miserie altrui qual voce qual pietà il mio sen trafigge

misero tu che dici ti son lonte le tue sventura ap

Dam:

pien dell'amor mio lieli il più caro oggetto in

quelli abissi spinto giace l'Eroe Domeneo est

Dom:

tinto ma tu sospiri e piangi se noto Domeneo uom più di

questo de plo = rabil non v'e, non v'e chi

Dum:

plachi il fato suo austero che favelli? vive egli an?

cor. oh dei! torna a sperar ah dimi amico, dimi dov'

è r dove quel dolce aspetto vita mi rendera ma donde

nasce questa che per lui nutri tenerezza d'amor potessi al?

meno a lui steso gl'affetti miei spiegare pur quel sem?

biante non m'è tutto stranier un non so?

Dam:

che ravviso in quel pensoso il mesto sguardo in me egli fissa, e

pur a quella voce, a quel ciglio, a quel gesto l'om mi ramembra o in notte

Uom:

Dam:

altrove a me noto ed amico tu mediti tu mi contempli e

Uom:

Dam:

taci perche' quel tuo paler si mi conturba e qual mi sento anch'

io, turba-mento nell'alma ah piu non posso il pianto rite"

Dom:

ner *ma di* *qual fonte sorge* *quel pianto* *e*

quel sì acerbo Duol che per *Domine* *tanto l'af*

Dom:

Dom:

fligge *ah che egli è il padre* *oh Dio* *parlar di chi è egli*

Dom:

Padre *è il padre* *Subito.*